

MILANO / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'EVENTO

Graffiti: inaugurato il progetto WallArt al Gaetano Pini

L'ospedale ha deciso di rifarsi il look per festeggiare i suoi 140 anni di vita

di REDAZIONE MILANO ONLINE



«Quello dell'arte di strada è un principio che deve essere salvaguardato e portato avanti. Siamo predisponendo un piano per prevedere muri liberi dove i giovani possono esercitarsi e contemporaneamente promuovere iniziative come questa del Gaetano Pini». Così l'assessore ai Lavori Pubblici e arredo urbano del Comune di Milano, Carmela Rozza, ha

commentato nel pomeriggio l'inaugurazione del progetto «WallArt» messo in campo dall'istituto ortopedico. Per celebrare i suoi 140 anni in piazza Cardinal Ferrari, l'ospedale ha deciso, infatti, di rifarsi il look, colorando con tre enormi murales il proprio cortile e le mura interne, per un totale di oltre 800 metri quadrati di superficie. A realizzare le tre opere di «arte pubblica», tre dei giovani «muralisti» più apprezzati della street art milanese: Paolo Bordino (in arte Pao), Ivan Tresoldi e il duo Orticanoodles (Walter Contipelli e Alessandra Montanari).

UN'OPERA DA 600 METRI QUADRATI Il primo si è dedicato al muro di via Gaetano Pini (prima grigio e imbrattato da graffiti), trasformandolo in un labirinto di forme e colori. Il secondo, invece, ha decorato - secondo il suo stile calligrafico - l'ingresso dell'Archivio Diocesano. Al duo Orticanoodles, infine, è toccato invece il lavoro maggiore: un'opera di oltre 600 metri quadrati che rappresenta i volti eccellenti della cultura milanese (fra cui Jannacci, Gaber, Visconti, Abbado, Gadda, Alda Merini e Franca Rame) realizzata lungo il muro del Monastero della Visitazione (oltre 150 metri che coinvolgono anche piazza Andrea Ferrari, via San Calimero e via Mercalli). L'iniziativa è stata finanziata interamente dalla Fondazione Caripto, con il patrocinio di Palazzo Marino e della Fondazione Stelline e il sostegno dell'Istituto di Sostentamento del Clero e alla Curia arcivescovile di Milano, che hanno concesso la possibilità di dipingere le mura di loro proprietà.

26 settembre 2014 | 19:32
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

ARTICOLI CORRELATI